



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

I.I.S. Inveruno

Via Marcora, 109 – Inveruno (MI) Tel. 0297288182 - 0297285314

E-mail miis016005@istruzione.it - PEC miis016005@pec.istruzione.it

Codice univoco: UF5IAO - CF 93018890157 - www.iisinveruno.edu.it



Delibera numero 20_21-22 del 9 febbraio 2022

Il Consiglio di Istituto

- ❖ VISTE le norme sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche previste dalla Legge 59/97, dal D. Lgs. 112/98 e dal DPR 275/99;
- ❖ VISTO il D.Lgs. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” modificato dal D.Lgs. 150/2009 di attuazione della Legge 15/2009;
- ❖ VISTA la L. 107 del 13 luglio 2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- ❖ VISTO il D.M. 129 del 28/08/2018 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della L. 107/2015” ed in particolare l’art. 45, comma 2, lettera a) che attribuisce al Consiglio di Istituto la competenza a deliberare in merito alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell’attività negoziale inerente l’affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 50/2016 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore 10.000,00 euro;
- ❖ VISTI i cc.dd. Quaderni MIUR nn. 1, 2 e 3;
- ❖ VISTA la Nota MIUR n. 74 del 05/01/2019;
- ❖ VISTO il D. Lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici” come novellato dal D. Lgs. 56/2017;

- ❖ VISTE le Linee guida ANAC n. 3, “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera 1096 del 26 ottobre 2016;
- ❖ VISTE le Linee guida ANAC n. 4, “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con Delibera 206 dell’1 marzo 2018;
- ❖ VISTO l’art. 5 del D.L. 135/2018 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione”;

DELIBERA

Il seguente Regolamento che determina i limiti ed i criteri per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell’attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture:

Art 1. Regole Generali

Il Dirigente Scolastico può **delegare** lo svolgimento delle singole attività negoziali al DSGA o ad uno dei collaboratori individuati a norma dell’art. 25 D. Lgs. 165/2001.

È vietato il **rinnovo tacito** dei contratti ai sensi dell’art. 23 comma 2 della L. 62/05.

È vietato il **frazionamento artificioso** degli appalti e forniture al fine di eludere il limite di valore economico previsto dall’art. 35 comma 6 del D. Lgs. 50/2016.

Il **calcolo del valore stimato** di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull’importo totale pagabile, al netto dell’IVA. Il calcolo tiene conto dell’importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.

Art. 2 Convenzioni CONSIP

L’Istituzione scolastica rispetta la normativa vigente in materia di acquisti tramite gli strumenti messi a disposizione da CONSIP S.p.A. In assenza di convenzioni quadro l’I.S. si potrà rivolgere al MEPA. Per l’acquisto di beni e servizi informatici,

l'Istituzione scolastica deve utilizzare gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalla CONSIP S.p.A. (convenzioni, accordi quadro, MEPA, sistema dinamico di acquisizione) o da altri soggetti aggregatori.

Art.3-Utilizzo del MePA

In caso di utilizzo di MePA le modalità di acquisto sono:

- a) Per importi fino a 10.000 Euro: Ordine diretto d'acquisto (ODA) o trattativa diretta
- b) Per importi superiori a 10.000,00 ed inferiori a 40.000,00 euro: richiesta di offerta (RDO)

Art.4 Affidamento di lavori, servizi e forniture fino ad euro 40.000:

- a) Per gli affidamenti di importo fino a 10.000,00 euro, il D.S. procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante affidamento diretto, **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici**, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, comunque in ossequio al principio di rotazione, **fatta salva l'applicazione di normativa emergenziale.**
- b) Per gli affidamenti di importo superiore a 10.000,00 euro ed inferiore ad euro 40.000,00, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente previa richiesta di preventivi di spesa ad almeno due operatori economici in ossequio al principio di rotazione **fatta salva l'applicazione di normativa emergenziale.**

Art.5 Rotazione

La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato. Il principio di rotazione si applica solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa categoria merceologica e nella stessa fascia di valore economico.

Art.6 Affidamenti di servizi e forniture pari o superiore a 40.000,00 euro ed inferiore a 144.000,00:

Il D.S. procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016. Tale

procedura sarà preceduta da manifestazione di interesse, da pubblicarsi per almeno 15 giorni, salvo casi di urgenza, **fatta salva l'applicazione di normativa emergenziale.**

Art.7 RUP:

Per ogni singola procedura di affidamento, l'I.S., con atto formale del Dirigente scolastico, individua un RUP.

Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche.

Per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016, il RUP deve essere in possesso di diploma di istruzione superiore di secondo grado rilasciato da un Istituto superiore al termine di un corso di studi quinquennale e un'anzianità di servizio ed esperienza almeno quinquennale.

L'ufficio di RUP non può essere rifiutato ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 come novellato dal D. Lgs. 56/2017

Art.8 Determina:

Il Dirigente Scolastico, accertata la necessità di procedere all'affidamento di un lavoro, un servizio o una fornitura, provvede all'emanazione di una determina per l'indizione della procedura, con contenuto conforme a quanto disciplinato dal punto 3.1.2 o 3.1.3 delle Linee Guida ANAC.

Art.9 Indagine di mercato:

Preliminarmente all'avvio della procedura di affidamento, l'Istituzione scolastica potrà svolgere consultazioni preliminari di mercato. Tale attività può essere svolta tramite l'acquisizione e il confronto di preventivi, la consultazione di cataloghi, la comparazione di listini di mercato o di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe, l'analisi di prezzi praticati ad altre Amministrazioni, o attraverso la pubblicazione di un avviso di indagine di mercato.

Art.10 Criteri di aggiudicazione:

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'OEPV il D.S. provvede alla nomina della Commissione Giudicatrice (tre Commissari), ai sensi dell'art. 86 del

D. Lgs. 50/2016; se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del PPB ai sensi dell'art. 95 comma 4 D. Lgs. 50/2016, il D.S. o il RUP nominato in sua vece, procede alla valutazione delle offerte pervenute. Si applica il comma 9 *bis* dell'art. 36 D.Lgs. 50/2016.

Art.11 Esclusioni

Tutte le ipotesi previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, come novellato dal D. Lgs. 56/2017 e dall'art 5 del D.L. 135/2018, costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione.

Art.12 Controlli

Sull'aggiudicatario saranno effettuati i **controlli** di seguito indicati in base alle seguenti fasce di importo:

a) fino a 5.000,00 Euro:

-Casellario ANAC;

-DURC;

-Sussistenza requisiti speciali (Autocertificazione):

-Iscrizione al Registro della Camera di commercio;

-Copertura assicurativa contro i rischi professionali;

-L'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore.

-Eventuale Comunicazione antimafia (art. 1 c. 52 e 53 Legge 190/2012)

b) da 5.000,00 a 20.000,00 Euro:

-Casellario ANAC;

-Assenza di condanne di cui all'articolo 80 comma 1 D. Lgs. 50/2016 (Casellario giudiziale);

-Assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento -delle imposte e tasse - articolo 80 comma 4 D. Lgs. 50/2016 (Agenzia delle Entrate);

-Assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali - articolo 80 comma 4 D. Lgs. 50/2016 (DURC);

-Assenza di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto

previsto dall'articolo 110 – articolo 80 comma 5 lett.b) D. Lgs. 50/2016;
-Comunicazione antimafia in caso di attività a rischio di infiltrazione (articolo 1 commi 52 e 53 Legge 190/2012).

c) Importi superiori a 20.000,00 Euro:

si applicano controlli “completi” sui requisiti generali dell’articolo 80 del D. Lgs. 50/2016, oltre a quelli speciali

Art.12 Contratti

L’Istituto Scolastico, individuato l’aggiudicatario ed effettuati i controlli su di esso, provvede alla stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all’articolo 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016. Il contratto conterrà i seguenti elementi, salvo quelli mutuati dai modelli ministeriali:

a) le condizioni di esecuzione;

b) le modalità di pagamento;

c) le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in il contratto;

d) le eventuali garanzie a carico dell’esecutore;

e) apposita clausola con la quale il fornitore assume obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

f) apposita clausola per la rescissione automatica nel caso in cui intervenga convenzione CONSIP inerente la prestazione oggetto del contratto;

In caso di lavori il contratto conterrà altresì:

g) l’elenco dei lavori e delle somministrazioni;

h) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l’importo di quelle a corpo;

i) il termine di ultimazione dei lavori;

Per i procedimenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro la stipula del contratto potrà avvenire per corrispondenza, intendendo uno scambio di lettere di proposta e di accettazione tramite raccomandata o via PEC.

Il Segretario Verbalizzante
Prof. Gabriele Bolamperti

Il Presidente
Sig.ra Alessia Borst

Adempimenti successivi inerenti alla pubblicazione ed efficacia - Referto di pubblicazione

Il sottoscritto Dirigente scolastico su conforme dichiarazione del Direttore sga, certifica che copia della presente delibera viene affissa all'Albo online attivo sul sito web della scuola per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente Scolastico
Antonio Zito

Documento elettronico originale firmato digitalmente
e conservato dall'IIS Inveruno ai sensi della normativa vigente